

Venezia, 9 dicembre 2015

Fondazione Giorgio Cini: approvato oggi il programma delle iniziative culturali per il 2016

Tra gli appuntamenti di particolare rilievo: un ciclo di concerti nel nuovo auditorium dell'Isola di San Giorgio, una conferenza dedicata a Venezia, una mostra di miniature antiche della collezione Cini, frutto della collaborazione con Factum Arte e Michele De Lucchi e, a partire dal 25 aprile, la nuova stagione a Palazzo Cini

Due le mostre de LE STANZE DEL VETRO, che si conferma progetto di grande successo: "Il Vetro degli Architetti. Vienna 1900-1937" e "Paolo Venini e la sua fornace"

Venezia, 9 dicembre 2015 – **5** nuovi importanti **progetti espositivi**, **25** tra **convegni** **giornate di studio** e **seminari** - tra cui una grande **conferenza dedicata a Venezia** - oltre **10 concerti**, **30 borse di studio** e **più di 40 pubblicazioni** e un **Premio per la traduzione poetica**: questi sono i numeri delle **principali iniziative culturali** previste per il **2016** dalla **Fondazione Giorgio Cini**, i cui programmi sono stati oggi approvati dal Consiglio Generale presieduto da **Giovanni Bazoli**. Accanto alle attività culturali, nel 2016 saranno ultimati anche il **restauro dello Squero**, l'antica 'officina' per la riparazione delle imbarcazioni sull'Isola, e la sua trasformazione in auditorium, in linea con l'impegno statutario della Fondazione Cini di occuparsi della riqualificazione e della manutenzione dell'Isola di San Giorgio Maggiore.

Anche nel 2016 la Fondazione Cini consoliderà la sua reputazione scientifica grazie all'attività dei suoi Istituti e Centri di Ricerca, con l'organizzazione di convegni, giornate di studio e seminari dei più diversi abiti disciplinari, dall'etnomusicologia, che quest'anno inaugura con *Micromusics e Macromusics* (28 - 30 gennaio 2016) un nuovo ciclo di riflessione dedicato ai concetti di locale e globale applicati alla produzione musicale; alla storia dell'arte, come il convegno dedicato a *Paolo Venini* (16 febbraio 2016) e *Il Vetro degli Architetti. Vienna 1900-1937* (6 maggio 2016) organizzati dal Centro Studi del Vetro, e *Giovanni Bellini nel secolo d'oro di Venezia* (20-21 ottobre 2016); alla musica, come il seminario *Experimental Music Theatre in Europe: 1950-1975* (28-29 ottobre 2016) e il tradizionale seminario di studi storici, quest'anno dal titolo *La città divisa* (2 - 4 maggio 2016). Accanto a queste iniziative, la Fondazione porterà avanti la **valorizzazione del patrimonio immobiliare, mobiliare, materiale e immateriale** custodito sull'Isola di San Giorgio Maggiore, promuovendo lo studio dei suoi **archivi**, grazie all'erogazione di **30 borse di studio**, per un **ammontare di circa 100mila euro** (i bandi sono consultabili sul sito www.cini.it).



UFFICIO STAMPA - FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore - 30124 - Venezia

Telefono: 041 2710280

E-mail: stampa@cini.it - Sito Internet: www.cini.it

In sintesi, le iniziative previste per il 2016 possono essere raccolte nelle seguenti categorie:

1. Lo Squero: il nuovo auditorium dell'Isola di San Giorgio Maggiore

La costruzione dello Squero sull'Isola di San Giorgio Maggiore, risale alla metà del XVIII secolo. La sua struttura si ispira alla grande architettura veneziana, riprendendo il modello dell'Arsenale del quale recupera disegno, materiali, schema funzionale, e si pone in confronto con il più antico magazzino doganale (Ex Convitto) ispirato, invece, ai magazzini della Dogana della Salute. Il restauro dello Squero completa il piano di recupero del complesso architettonico dell'Isola, iniziato dalla Fondazione Cini oltre dieci anni fa. Il progetto prevede la trasformazione dello spazio in un **auditorium da 200 posti** che sarà sede di concerti, spettacoli e manifestazioni culturali e **sarà aperto al pubblico nel corso del 2016, con un ciclo di concerti del Quartetto di Venezia che eseguirà in sei concerti l'opera integrale di Beethoven per quartetti d'archi.** L'intervento di restauro e recupero funzionale è stato reso possibile grazie al contributo della Fondazione Mistral e a un finanziamento derivante dalla Legge Speciale per Venezia.

2. Palazzo Cini a San Vio

Tra gli eventi più importanti previsti nel corso dell'anno, ricordiamo l'apertura stagionale della **Galleria di Palazzo Cini a San Vio**, dal **25 aprile al 15 novembre 2016**, arricchita come di consueto da attività espositive, culturali e didattiche (*Conversazioni d'arte, L'ospite a Palazzo*, conferenze e letture, visite guidate) per raccontare le peculiarità della raccolta Cini a San Vio e allo stesso tempo far conoscere e valorizzare le altre collezioni d'arte della Fondazione.

Il programma inizierà in primavera, in concomitanza con l'apertura della Galleria, con una mostra dedicata alla **collezione di dipinti veneti di Vittorio Cini**, ospitata al **secondo piano**. In autunno invece, all'interno degli stessi spazi, è previsto un progetto espositivo dedicato all'attrice **Lyda Borelli** a cura del **Centro Studi Teatro** della Fondazione Cini. Proseguirà anche nel 2016 con il dipinto di **Andrea Mantegna** concesso dallo Städel Museum di Francoforte e raffigurante *San Marco*, la rassegna *L'ospite a Palazzo*, in cui la Galleria accoglie nelle sale della collezione permanente un'opera che "dialoga" dal punto di vista formale e contenutistico con le altre opere.

3. Le mostre

Quattro saranno nel 2016 i progetti espositivi sull'Isola di San Giorgio Maggiore. Dal **26 maggio al 18 settembre**, in concomitanza con la Biennale Architettura, si terrà ***Cosmic Dance Two, by Lin Utzon***, realizzato in collaborazione con la Fondazione Cini, che presenta l'ultima evoluzione di *Cosmic Dance*, progetto dell'artista danese Lin Utzon ispirato alla celebre frase di Albert Einstein: «*Esseri umani, vegetali, o polvere cosmica, tutti danziamo al ritmo di una musica misteriosa, suonata in lontananza da un pifferaio invisibile*». L'installazione comprende **circa 200 opere** tra ceramiche dipinte, sculture, dipinti a olio e disegni, realizzate dall'artista nel corso di più di 20 anni di lavoro, che rappresentano l'essenza della natura, quel *ballo cosmico* di cui tutti, secondo l'artista, siamo parte.



In autunno, il Centro espositivo Le Sale del Convitto, ospiterà la mostra *Mani sapienti. Capolavori della miniatura italiana della Fondazione Giorgio Cini* promossa e prodotta da **Fondazione Giorgio Cini** e **Factum Arte di Madrid**, curata da **Federica Toniolo** e **Massimo Medica**, e con progetto di allestimento a cura dello **Studio Michele De Lucchi**, Milano. L'esposizione presenta, con soluzioni che consentiranno anche al pubblico di non specialisti di avvicinarsi ed entrare nel mondo del libro miniato, le più belle miniature della raccolta della Fondazione Cini, una delle più importanti sillogi di pagine e iniziali miniate del mondo. Per lo più provenienti da libri liturgici dal XI al XVI secolo, la raccolta, che pervenne alla Fondazione nel 1962 tramite donazione di Vittorio Cini, presenta pezzi rappresentativi di tutte le scuole italiane, e costituisce una vera e propria antologia della storia della miniatura.

Prosegue con **due nuove mostre** l'attività de **LE STANZE DEL VETRO**, iniziativa per lo studio e la valorizzazione dell'arte vetraria veneziana del Novecento nata dalla collaborazione tra Fondazione Cini e Pentagram Stiftung: *Il vetro degli architetti. Vienna 1900 – 1937* (18 aprile – 31 luglio 2016) a cura di **Rainald Franz**, metterà a fuoco per la prima volta, con oltre **300 opere provenienti dalla collezione del MAK** – Austrian Museum of Applied Arts / Contemporary Art di Vienna e da collezioni private, la storia dell'arte vetraria in Austria tra l'Impero Austro-Ungarico e la Prima Repubblica. A cavallo del 1900 infatti, protagonisti del Modernismo Viennese come Josef Hoffmann, Koloman Moser, Joseph Maria Olbrich, Leopold Bauer, Otto Prutscher, Oskar Strnad, Oswald Haerdtl e Adolf Loos aprirono la strada ai primi pionieristici sviluppi nella produzione vetraria, lavorando vicino alle fornaci con l'obiettivo di comprenderne a fondo il materiale. La collaborazione tra architetti e designer e la nuova modalità di portare queste innovazioni nella produzione, crearono lo stile del Vetro Viennese, che venne presentato all'interno di nuovi progetti come la *Wiener Werkstätte* o il *Werkbund*.

In autunno *Paolo Venini e la sua fornace* (11 settembre 2016 - 8 gennaio 2017), curata da **Marino Barovier**, proseguirà il programma finalizzato ad approfondire la storia della vetreria Venini e l'apporto dei suoi designer, focalizzandosi sulle capacità di grande regista di Paolo Venini e sugli artisti che collaborarono con lui in maniera episodica tra gli anni Trenta e Cinquanta del secolo scorso. Imprenditore colto e interessato sia ai fermenti artistici coevi sia alle esigenze del mercato internazionale, Paolo Venini intervenne anche ideando egli stesso nuove serie di vetri. Già dalla metà degli anni Trenta si avvale di nuovi interpreti come la ceramista svedese Tyra Lundgren, l'architetto Gio Ponti, il designer Piero Fornasetti, il pittore Riccardo Licata, gli artisti e creativi Ken Scott, Charles Lin Tissot, Massimo Vignelli e Tobia Scarpa.

4. I concerti

Tra le iniziative principali rivolte ad un pubblico più ampio, la Cini propone nel 2016 alcuni importanti concerti: *I quartetti per archi di Ludwig van Beethoven*, ciclo di sei concerti organizzato in collaborazione con il **Quartetto di Venezia** e l'associazione Asolo Musica che vedranno all'interno del nuovo Auditorium l'**esecuzione integrale** dei quartetti di **Ludwig Van Beethoven** (23 aprile, 21 maggio, 25 giugno, 17 settembre, 22 ottobre, 19 novembre 2016); il *Concerto per cinque pianoforti e sei voci*, evento conclusivo della 8° edizione della Solti Peretti Répétiteurs Masterclass incentrato sul repertorio del bel canto (15 aprile 2016). A partire dal 2016 l'Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati propone il nuovo progetto *Musica, suono e sfera del sacro* che



prevede due concerti: *Musica, suono e sfera del sacro: Marocco M'elmat e Jilala: musica per i jinn a Meknes* (20 ottobre 2016) in cui si esibirà il gruppo Me'elmat dal Marocco, che accompagna riti in onore di divinità femminili nell'ambito delle pratiche rituali del sufismo, e *Musica, suono e sfera del sacro: Cuba. I tamburi batà nei rituali della santeria* (3 novembre 2016) concerto di quattro musicisti e due danzatori cubani.

5. I seminari e convegni internazionali

Tra i molti seminari e convegni internazionali che saranno organizzati dai vari Istituti e Centri di Ricerca nel corso dell'anno, segnaliamo con particolare evidenza, a novembre 2016, la conferenza *Il futuro dei beni locali comuni con valore globale: Venezia e la sua laguna*. A cinquant'anni dall'alluvione del 1966, che rivelò al mondo la drammatica fragilità di Venezia, la Fondazione Cini dedica un importante appuntamento al tema della gestione sostenibile dei beni locali comuni a partire dalla definizione che ne dà la studiosa americana e premio Nobel, Elinor Ostrom. La conferenza si propone di affrontare queste tematiche invitando esperti internazionali di varie discipline: economia, ecologia, politologia, sociologia, turismo, urbanistica, giurisprudenza, *cultural heritage*, che presenteranno le loro riflessioni e proporranno le loro soluzioni, prendendo spunto dalla situazione di Venezia e della sua laguna: caso esemplare di bene comune locale di valore globale. Altri convegni internazionali saranno: *La cultura politica della Russia contemporanea*, in collaborazione con Reset Dialogues on Civilizations (17 – 18 giugno 2016); *Investigating Musical Performance: Towards a Conjunction of Ethnographic and Historiographic Perspectives*, convegno internazionale di studi sulla performance, avviato nel 2012 e gestito a quattro mani dall'Istituto per la Musica e l'Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati (8 - 10 luglio 2016); la *Twelfth International Conference on the Future of Science* (22 – 24 settembre 2016); *India, culture in crisis Venice - Delhi Seminars* sempre in collaborazione con Reset Dialogues on Civilizations (12 – 14 ottobre 2016)

6. Workshop e masterclass

Si terranno a San Giorgio Maggiore nel 2016: la quinta edizione del seminario di alta formazione sulla musica ottomana, diretto dal maestro Kudsi Erguner, *Bîrûn. I compositori greci nella musica classica ottomana* (14 – 19 marzo 2016) che hanno reso l'Isola un centro di elaborazione culturale e riflessione sull'eredità musicale dell'Impero ottomano nel bacino mediterraneo; il *Seminario di Musica Antica 'Egida Sartori e Laura Alvini'* diretto da Pedro Memelsdorff *Battaglie e Lamentazioni. Janequin e Carpentras. Tradizione e innovazione nel Cinquecento francese, 1520-1540*, che metterà a confronto le straordinarie tecniche compositive di due dei maggiori polifonisti del secondo quarto del Cinquecento francese: Clement Janequin e Carpentras (11 – 15 maggio 2016); *Shobana Jeyasingh. Masterclass* (13 - 18 giugno 2016) in cui la coreografa e danzatrice *bharata-natyam* Shobana Jeyasingh terrà un workshop intensivo con danzatori professionisti e semi-professionisti che si concluderà con una performance *site-specific* concepita per gli spazi della Fondazione; *Research-led Performance. The Guitar in the Work of Mauricio Kagel, Giacomo Manzoni and Fausto Romitelli*,



workshop organizzato dall'Istituto per la Musica, che pone l'accento sulla collaborazione tra compositore ed esecutore durante il processo compositivo o nella preparazione della prima esecuzione (26 -30 giugno 2016); *The Shylock Project. Shakespeare in Venice* (15 - 30 luglio 2016), seconda edizione della *summer school* dedicata al grande poeta inglese e alla sua opera *Il mercante di Venezia* organizzata dal Centro Studi Teatro, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari Venezia e con il Patrocinio della Comunità Ebraica di Venezia, in occasione dei 400 anni dalla morte di Shakespeare e dei 500 anni dalla costituzione del Ghetto di Venezia.

7. I progetti speciali

Tra i progetti speciali ricordiamo la **III edizione del Premio internazionale di traduzione poetica** intitolato alla memoria di **Benno Geiger** - il cui fondo letterario è custodito sull'Isola di San Giorgio - istituito nel 2014 dalla Fondazione Cini, adempiendo alle ultime volontà di Elisabetta Paolina Geiger. Al bando, che regola l'assegnazione dei premi, sono associate tre borse di studio residenziali presso il Centro 'Vittore Branca' per laureati, dottorandi e dottori di ricerca interessati allo studio del Fondo Geiger e degli altri fondi letterari custoditi dalla Fondazione Cini. I premi della III edizione saranno assegnati durante una cerimonia ufficiale nell'autunno del 2016.

Giungerà inoltre alla sua **undicesima** edizione *Libri a San Giorgio*, la rassegna che, con sei appuntamenti l'anno, presenta le novità editoriali della Fondazione Cini, frutto delle attività di ricerca dei suoi Istituti in diverse aree disciplinari: dalla storia dell'arte alla musica del '900, dalla storia della Serenissima a Vivaldi, dal teatro all'etnomusicologia. In dieci anni la Fondazione ha pubblicato **oltre 250 volumi e ne ha presentato oltre 60** (saggi, cataloghi d'arte, opere critiche musicali e numeri di riviste), ospitando personalità di spicco nel mondo della cultura e offrendo a un pubblico di specialisti e appassionati una testimonianza della vitalità e varietà della produzione culturale sull'Isola di San Giorgio Maggiore.

Ufficio stampa:

Elena Casadoro

Fondazione Giorgio Cini onlus

+39 041 2710280 - +39 334 8602488

stampa@cini.it / www.cini.it



UFFICIO STAMPA - FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore - 30124 - Venezia

Telefono: 041 2710280

E-mail: stampa@cini.it - Sito Internet: www.cini.it